



Ufficio Personale

personale@comunepievedisoligo.it

Città di Pieve di Soligo

Palazzo Vaccari
Piazza Vittorio Emanuele Secondo, 1
31053 Pieve di Soligo • TV • Italia

T +39 0438 985311 • F 0438 985300

Cod. Fiscale e P.IVA 00445940265

segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it

www.comune.pievedisoligo.tv.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA DEGLI ISTRUTTORI – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

In esecuzione dei seguenti atti:

- sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)” del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 24.03.2025;
- determinazione n. 730 del 10.10.2025 di approvazione del presente bando.

Visti:

- il D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs 30/03/2011, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 19.06.2019, n. 56 recante” Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”, con particolare riferimento all’art. 3, comma 8;
- il D.M. 9.11.2021 - Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento;
- l’art. 35-ter del D. Lgs n. 165/2001 che introduce il “Portale unico del reclutamento” e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15.09.2022 recante le modalità di utilizzo del portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali;
- il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, di modifica del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- la legge 12.03.1999, n.68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 – Codice dell’ordinamento militare;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

Preso atto che:

- ai fini della copertura del posto medesimo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, è stata avviata la procedura propedeutica di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. 165/2001;
- non è stata esperita la procedura di mobilità di cui all’art. 30 D.lgs 165/2001 in quanto non obbligatoria ma discrezionale, ritenendo l’ente di non attivarla al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore Amministrativo contabile – Area degli Istruttori** - da assegnare al **Servizio Lavori Pubblici e manutenzioni**.

Art. 1 – Profilo di competenza e attività

All’Istruttore Amministrativo contabile compete, a titolo indicativo e non esaustivo:

- attività di carattere istruttorio nel campo amministrativo e contabile e nei sistemi di erogazione dei servizi che richiedono conoscenze specialistiche nonché l’utilizzo di apparecchiature ed applicazioni informatiche;
- predisposizione e redazione di atti amministrativi, curando l’istruttoria preliminare e conseguente in attuazione di disposizioni di legge e regolamentari e delle direttive impartite;

- raccolta, organizzazione, aggiornamento, elaborazione e conservazione di dati ed informazioni di natura complessa secondo fasi operative nell'ambito di procedure definite;
- classificazione, fascicolazione, archiviazione di atti e documenti;
- supporto alla corretta gestione delle risorse finanziarie assegnate al servizio in cui opera, seguendo le direttive del responsabile;
- attività di studio e ricerca ai fini della predisposizione di provvedimenti amministrativi;

Le competenze intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- nozioni generali di diritto amministrativo e sull'ordinamento degli Enti Locali;
- conoscenze di contenuto concettuale con responsabilità di risultati relativi a specifici processi amministrativi e contabili d'ufficio;
- conoscenza dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'Amministrazione;

Art. 2 – Riserve e titoli di preferenza

Il presente bando viene emanato in osservanza delle disposizioni in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e nessuna riserva è prevista per gli appartenenti alle categorie protette.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato all'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.

Art. 3 – Pari opportunità ed equilibrio di genere

Ai sensi del D. Lgs 11.04.2006, n. 198, il presente bando di concorso garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs n. 165/2001.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, si rende noto che nel comune di Pieve di Soligo, al 31.12.2024, gli uomini rappresentano il 20,69% e le donne il 79,31% del personale inquadrato nell'Area degli Istruttori.

Essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., in favore del genere maschile.

Art. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, è costituito dallo stipendio tabellare pari a € 21.392,87 lordi annui per dodici mensilità, dall'indennità di comparto, dalla tredicesima mensilità ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto.

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 5 – Requisiti per l'ammissione al concorso

Sono ammessi a partecipare al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione:

- a) **cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) **età non inferiore ad anni 18** alla data di scadenza del bando;
- c) **godimento dei diritti civili e politici;** per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) **iscrizione nelle liste elettorali** ovvero motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) **posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva**, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- f) **idoneità fisica all'impiego:** l'Amministrazione prima dell'ammissione in servizio, può sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente. L'eventuale accertamento dell'inidoneità fisica alla mansione impedisce la costituzione del rapporto di lavoro;
- g) **assenza di condanne con sentenza passata in giudicato** per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) **assenza di licenziamento, dispensa e destituzione** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) **non essere stati dichiarati decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) **possesso del seguente titolo di studio:**
diploma di scuola secondaria di II grado (Diploma di maturità) che permette l'accesso all'Università. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001;

Nel caso di titolo di studio equipollente per legge, l'equipollenza tra il titolo richiesto dal bando e quello posseduto dal candidato dovrà essere indicata nella domanda di ammissione con gli estremi del provvedimento di legge che la stabilisce. I cittadini della Comunità Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del proprio titolo di studio. Tale equiparazione deve essere posseduta al termine delle prove d'esame e trasmessa all'Ufficio Personale entro cinque giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata sostenuta la prova orale. La richiesta dell'equiparazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità indicate all'art. 38 del D.lgs n. 165/2001, è esclusivamente a cura del candidato.

Se il candidato ha conseguito il titolo di studio all'estero:

- ed ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo italiano;



Ufficio Personale

personale@comunepievedisoligo.it

Città di Pieve di Soligo

Palazzo Vaccari
Piazza Vittorio Emanuele Secondo, 1
31053 Pieve di Soligo • TV • Italia

T +39 0438 985311 • F 0438 985300

Cod. Fiscale e P.IVA 00445940265

segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it

www.comune.pievedisoligo.tv.it

- e non ha ottenuto il provvedimento di riconoscimento rilasciato dal MIUR, il candidato deve presentare la richiesta di riconoscimento di equipollenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MIUR (<https://www.miur.gov.it/riconoscimento-titoli-esteri>) e deve indicare nella domanda i relativi riferimenti della richiesta di provvedimento di riconoscimento; in tal caso è ammesso con riserva.

A tale riguardo l'art. 38, c. 3 del D.Lgs. 165/2001 recita: "I candidati che hanno presentato la domanda di riconoscimento del titolo di studio estero sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione".

k) patente di guida di cat. B (o superiore), in corso di validità.

I prescritti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (co. 8, art. 2, D.P.R. 487/1994).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'accertamento dell'ammissibilità/regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o di alcuni dei requisiti richiesti dalla procedura concorsuale.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) accedendo con uno dei seguenti strumenti di identificazione: SPID/CIE, CNS, e eIDAS mediante la compilazione del format di candidatura, **non sono ammesse altre modalità di invio.**

L'inoltro della domanda dovrà avvenire **entro le ore 23.59 del 09.11.2025** a pena di esclusione. Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro tale termine.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC e/o mail al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, unitamente a un recapito telefonico;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento



Ufficio Personale

personale@comunepievedisoligo.it

Città di Pieve di Soligo

Palazzo Vaccari
Piazza Vittorio Emanuele Secondo, 1
31053 Pieve di Soligo • TV • Italia

T +39 0438 985311 • F 0438 985300

Cod. Fiscale e P.IVA 00445940265

segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it

www.comune.pievedisoligo.tv.it

e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- il possesso della patente di guida di categoria B;
- gli eventuali titoli di riserva e di preferenza (allegato A);
- di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nel bando.

La domanda di selezione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'autenticazione mediante Spid (Sistema pubblico di identità digitale).

La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, sul portale InPA.

Alla domanda sarà attribuito dal portale un **codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura, che verrà utilizzato dall'Ente per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la scadenza dei termini, in caso di più invii si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda, per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso, al fine di rendere effettiva la proroga, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione della domanda di ammissione o delle comunicazioni successive, dipendente da eventuali disguidi elettrici o telematici o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporta l'inammissibilità della domanda.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva.

I soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in conformità a quanto stabilito con Decreto Interministeriale adottato in data 9 novembre 2021 contenente le modalità attuative delle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da "amministrazioni", possono chiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Art. 7 – Allegati alla domanda

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione Comunale potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 – Tassa di concorso

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di ammissione di € 10,00 da corrispondere al Comune di Pieve di Soligo - Servizio Tesoreria - con la seguente causale "Tassa Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo contabile", da effettuare tramite piattaforma pagoPA presente nella home-page del sito del Comune di Pieve di Soligo <https://www.comune.pievedisoligo.tv.it>, alla voce pagoPA – Pagamenti diversi e spontanei.

La tassa non sarà rimborsata in nessun caso.

Art. 9 – Motivi di esclusione

Tutti i candidati, sulla base delle domande pervenute, sono ammessi al concorso ad eccezione di coloro che:

- siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.

Sono altresì esclusi dal concorso i candidati la cui istanza presenta le seguenti irregolarità insanabili:

1. presentazione della domanda oltre i termini di scadenza del bando;
2. omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando.

Nel caso in cui la domanda risulti irregolare, il candidato sarà invitato a produrre integrazioni dell'istanza o della documentazione entro un termine perentorio, a pena di esclusione.

Art. 10 – Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da tre componenti esperti e da un segretario verbalizzante, nel rispetto della parità di genere secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1 lett. a) del D. Lgs 165/2001.

La commissione esaminatrice sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 11 – Programma e prove d'esame

Programma d'esame

- diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990);
- ordinamento delle autonomie locali (D.Lgs. 267/2000);
- ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, con particolare riferimento al sistema di contabilità degli enti locali;
- tutela della privacy (Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. n. 196/2003), semplificazione e documentazione amministrativa (DPR n. 445/2000), trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012);
- nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);
- nozioni fondamentali in materia di edilizia e urbanistica, con particolare riferimento alla L.R. n. 11/2004 e al D.P.R. n. 380/2001;
- elementi di disciplina del pubblico impiego, ivi comprese quelle a carattere contrattuale riferite al personale degli enti locali e al Codice di comportamento;
- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;

Prove d'esame

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un atto a contenuto teorico-pratico, oppure in un elaborato oppure in una serie di quesiti a risposta sintetica finalizzati a verificare il possesso delle conoscenze, capacità tecniche e comportamentali sopra indicate.

Punteggio massimo attribuibile: 30/30

La **prova orale** è costituita da un colloquio in presenza, finalizzato a verificare il possesso delle conoscenze, capacità tecniche e comportamentali sopra indicate.

Punteggio massimo attribuibile: 30/30

Nel corso delle prove d'esame verranno valutate le capacità tecniche e comportamentali di seguito specificate di cui il candidato dovrà essere in possesso:

Capacità tecniche (hard skills):

- Utilizzo della lingua inglese;
- Strumenti tecnici ed informatici necessari al corretto svolgimento dell'attività e principali pacchetti applicativi di normale impiego (videoscrittura, foglio di calcolo, posta elettronica).

Capacità comportamentali (soft skills):

- Comunicazione efficace e assertiva;
- Capacità di risolvere problemi;
- Capacità di adattamento;

- Orientamento al risultato;
- Orientamento al lavoro di gruppo;
- Resistenza allo stress;
- Gestione del conflitto.

Entrambe le prove, scritta e orale, si intendono superate con il conseguimento, in ciascuna prova, di una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova scritta. Durante la prova d'esame è vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer, portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno dell'edificio tramite connessioni wireless.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'art. 20 della Legge 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) e del Decreto Interministeriale del 9.11.2021, attuativo della Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico).

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove d'esame sarà reso disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: <http://www.comune.pievedisoligo.tv.it>, nella sezione «Amministrazione trasparente» - sottosezione «Bandi di Concorso» e sul **Portale inPA**;

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il Portale unico del reclutamento (InPA) ed il sito istituzionale del Comune di Pieve di Soligo come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

Al fine di assicurare la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario d'esame a causa dello stato di gravidanza o allattamento, le medesime, se ne hanno interesse, lo comunicano preventivamente all'Ente, nel termine massimo di 5 giorni dalla data stabilita per la prova scritta, tramite mail al seguente indirizzo: personale@comunepievedisoligo.it. Il Comune di Pieve di Soligo assicurerà la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Art. 12 – Date delle prove

Il **diario delle prove** sarà comunicato tramite pubblicazione sul sito inPA nella sezione dedicata al bando e sul sito web istituzionale www.comune.pievedisoligo.tv.it, nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di concorso, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Tale forma di pubblicazione costituisce notifica ad ogni effetto di legge e sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale. Sarà pertanto onere e cura del candidato verificare preliminarmente e direttamente sul sito ogni ulteriore informazione riguardante il procedimento concorsuale.

La non presentazione anche a una sola delle prove costituisce rinuncia al concorso.

I candidati dovranno presentarsi nella data, ora e luogo pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, muniti di un **valido documento di riconoscimento.**



Ufficio Personale

personale@comunepievedisoligo.it

Città di Pieve di Soligo

Palazzo Vaccari
Piazza Vittorio Emanuele Secondo, 1
31053 Pieve di Soligo • TV • Italia

T +39 0438 985311 • F 0438 985300

Cod. Fiscale e P.IVA 00445940265

segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it

www.comune.pievedisoligo.tv.it

Art. 13 – Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria provvisoria dei candidati idonei secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma della valutazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali sono trasmessi dalla Commissione al Responsabile del Personale che, riconosciuta la regolarità del procedimento, provvede all'applicazione di eventuali diritti di riserva di posti e di preferenza e formula la graduatoria definitiva. Si terrà conto di eventuali diritti di preferenza e riserva solo se espressamente dichiarati in domanda.

La graduatoria definitiva di merito sarà pubblicata, unitamente al provvedimento di approvazione sul sito internet del Comune (Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso) e sul portale Unico del reclutamento "InPA" e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente.

Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio decorrerà il termine per l'eventuale impugnazione.

Il Comune di Pieve di Soligo si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per assunzioni a tempo indeterminato pieno/parziale, ovvero a tempo determinato, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della graduatoria stessa.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative e contrattuali nazionali ed ai regolamenti, vigenti in materia, del Comune di Pieve di Soligo.

La graduatoria, qualora il numero di candidati considerati idonei ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1-bis del D.L. 44/2023, sia ritenuto congruo, potrà essere ceduta ad enti terzi richiedenti.

Art. 14 – Assunzione in servizio

Questa Amministrazione darà luogo all'assunzione compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Enti Locali ed in relazione alla capacità assunzionale dell'ente.

L'Amministrazione prima di procedere all'immissione in servizio, può sottoporre il vincitore del concorso ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

L'Amministrazione costituirà il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso stipulando con lo stesso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato di presentare la relativa documentazione, entro i termini contrattualmente previsti. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio del vincitore sono comunque subordinati, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli enti locali vigenti al momento della stipulazione del contratto, ed alle disponibilità finanziarie



Ufficio Personale

personale@comunepievedisoligo.it

Città di Pieve di Soligo

Palazzo Vaccari
Piazza Vittorio Emanuele Secondo, 1
31053 Pieve di Soligo • TV • Italia

T +39 0438 985311 • F 0438 985300

Cod. Fiscale e P.IVA 00445940265

segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it

www.comune.pievedisoligo.tv.it

dell'Ente. In particolare, l'assunzione in servizio è subordinata al rispetto del principio di sostenibilità finanziaria della spesa di personale, introdotto dal Decreto 17.03.2020.

Il personale assunto in servizio è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova di mesi 6 (sei), nella posizione professionale per la quale risulta vincitore. La valutazione dell'espletamento della prova rientra nelle competenze del Responsabile di servizio, cui il dipendente interessato risulta funzionalmente assegnato. Al termine del periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, co. 7-ter, del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021, il dipendente assunto, in caso di prima assegnazione, deve permanere presso l'Ente per un periodo minimo di cinque anni.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), e del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali forniti dai candidati, il cui conferimento è obbligatorio, saranno raccolti presso l'ufficio personale per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il Comune di Pieve di Soligo, in qualità di titolare del trattamento, nell'assolvimento delle proprie finalità istituzionali, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga con modalità che assicurino il rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 del GDPR. I dati personali raccolti sono trattati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR per l'esecuzione delle operazioni relative al concorso.

A tal fine i dati personali potranno essere comunicati ai dipendenti e ai collaboratori, anche esterni, del titolare ed a persone fisiche o giuridiche che forniscono servizi strumentali allo svolgimento del concorso. I dati personali conferiti potranno essere altresì comunicati a soggetti pubblici e/o privati e diffusi, qualora le disposizioni normative o regolamentari lo prevedano.

Il trattamento dei dati potrà essere realizzato in forma automatizzata e/o manuale, garantendo in ogni caso la riservatezza e la sicurezza dei dati.

In qualsiasi momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 - 22 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Titolare del trattamento dei dati - Comune di Pieve di Soligo, con sede in Piazza Vittorio Emanuele II, 1 - C.F./P.I. 00445940265, e-mail: segreteria@comunepievedisoligo.it, PEC: segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati, i cui contatti sono riportati di seguito:

Responsabile della Protezione Dati (RPD)

Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana

Codice Fiscale/Partita IVA: 03052880261

Indirizzo: Via Cal di Breda, 116 - Edificio n. 7, 31100 Treviso

Telefono: 0422 491855

E-mail: info@comunitrevigiani.it - PEC: comunitrevigiani@pec.it



Ufficio Personale

personale@comunepievedisoligo.it

Città di Pieve di Soligo

Palazzo Vaccari
Piazza Vittorio Emanuele Secondo, 1
31053 Pieve di Soligo • TV • Italia

T +39 0438 985311 • F 0438 985300

Cod. Fiscale e P.IVA 00445940265

segreteria@pec.comune.pievedisoligo.tv.it

www.comune.pievedisoligo.tv.it

Art. 16 – Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, nonché di apportarvi modifiche o integrazioni che si dovessero rendere necessarie, o di revocarlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

La conclusione del procedimento è prevista entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Tomasi, incaricata delle funzioni di Responsabile del Servizio Affari Generali.

Per qualsiasi informazione i candidati possono rivolgersi all'Ufficio Personale:

Tel. 0438 985323 – 985314 - e-mail: personale@comunepievedisoligo.it.

Pieve di Soligo, 10.10.2025

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
dott.ssa Angela Tomasi
*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs 82/2005, s.m.i. e norme collegate)*



Ufficio Personale

personale@comunepievesoligo.it

Città di Pieve di Soligo

Palazzo Vaccari
Piazza Vittorio Emanuele Secondo, 1
31053 Pieve di Soligo • TV • Italia

T +39 0438 985311 • F 0438 985300

Cod. Fiscale e P.IVA 00445940265

segreteria@pec.comune.pievesoligo.tv.it

www.comune.pievesoligo.tv.it

ALLEGATO A

ART. 5 - COMMA 4 - D.P.R. 487/1994 E SS.MM.II.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica;
- q) stato di gravidanza.